POLITICHE SULL'INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ NEI PROCESSI DECISIONALI RELATIVI AGLI INVESTIMENTI

1. Premessa

Il Regolamento (UE) 2019/2088, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è applicabile a decorrere dal 10 marzo 2021[1] nelle relative disposizioni così come successivamente modificate dal Regolamento (UE) 2020/852 e – da ultimo con efficacia dal 1°gennaio 2023 – dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288.

In particolare il Regolamento (UE) 2019/2088, all'Art. 3, richiede ai partecipanti ai mercati finanziari tra cui rientrano anche le forme pensionistiche complementari – ivi compreso il Fondo Pensione Aperto "Unipol Previdenza FPA" (il "**Fondo**") gestito da Unipol Assicurazioni S.p.A. (anche "**Unipol**") – di pubblicare sui loro siti web informazioni circa le rispettive Politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei loro processi decisionali relativi agli investimenti, seguendo le specifiche indicazioni per il sito fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) con Circolare n. del 21 dicembre 2022 relativa agli "*Adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 e dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288 in materia di informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari*". Tale Circolare, infatti, prevede tra i destinatari anche le società che hanno istituito fondi pensione aperti come nel caso del Fondo.

2. Trasparenza sulle politiche in materia di rischio di sostenibilità

Il Fondo è composto dai seguenti comparti, gestiti da Unipol:

- Comparto Garantito Flex;
- Comparto Obbligazionario;
- Comparto Bilanciato Etico;
- Comparto Bilanciato Prudente;
- Comparto Bilanciato Equilibrato;
- Comparto Bilanciato Dinamico;
- Comparto Azionario.

Integrazione dei criteri ESG per le scelte di investimento del comparto Bilanciato Etico

Ai sensi dell'Art. 8 del vigente Regolamento (UE) 2019/2088, così come successivamente modificato e integrato, il Comparto Bilanciato Etico promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e sociali attraverso l'integrazione dei Fattori di Sostenibilità (o "fattori ESG" da Environmental = ambientali, Social = sociali, Governance = connessi alla struttura di governo) nel processo decisionale degli investimenti, includendo nella propria strategia di investimento, tra gli altri, anche dei criteri volti a selezionare emittenti che mostrano attenzione alle tematiche ambientali, sociali e di buona governance.

La selezione e gestione degli investimenti diretti è effettuata in coerenza con le "Linee Guida sull'attività di investimento responsabile" del Gruppo Unipol ("Linee Guida RI") tempo per tempo vigenti – pubblicate sul sito della Società e altresì nella pagina dedicata al

[1] Le informazioni circa la Politica sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti sono state rese dal FPA/Società che gestisce il Fondo, quale partecipante ai mercati finanziari, sia nel corso del 2021 (in sede di prima pubblicazione di tale Informativa) che nelle edizioni 2022, 2023 e 2024 - sempre in coerenza con la relativa documentazione dispositiva di riferimento altresì consultabile nella presente pagina - e, alla data di pubblicazione del presente documento, sono ancora così efficaci.

Unipol Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipol@pec.unipol.it - tel. +39 051 5076111 - fax +39 051 5076666
Capitale sociale i.v. Euro 3.365.292.408,03 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. 00284160371 - P. IVA 03740811207 - R.E.A. 160304
Società iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e Riassicurazione Sez. I al numero 1.00183
Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046

unipol.com - unipol.it

Fondo, e soggette a possibili aggiornamenti nel continuo anche in considerazione del mutevole contesto normativo del mercato di riferimento.

La promozione, tra le altre, di caratteristiche ambientali e sociali avviene anche attraverso gli investimenti in OICR classificati ai sensi dell'articolo 8 o dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Una quota minima del 60% dei sottostanti complessivi del Comparto Bilanciato Etico è utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse, in coerenza con i vincoli sopra descritti.

Con riferimento agli investimenti diretti, la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali è presidiata utilizzando score e/o rating relativi alle performance ESG degli emittenti sottostanti il prodotto, forniti da un provider esterno specializzato ("il Provider"). Tali indicatori contribuiscono a misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali, evidenziando l'approccio generale degli emittenti in merito ad ambiente, società e governance.

Con riferimento agli investimenti in OICR, il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali è misurato utilizzando la qualificazione SFDR fornita delle rispettive case di gestione, tra quelli che sono caratterizzati quali:

- strumenti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 SFDR;
- strumenti finanziari con obiettivi di investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 SFDR.

Monitoraggio ex post relativamente ai Fattori ESG

In considerazione dello stato dispositivo ed attuativo della normativa applicabile in relazione ai Fattori ESG, solo il Comparto Bilanciato Etico è rispondente alle vigenti disposizioni del Regolamento (UE) 2088/2019, così come successivamente modificato ed integrato, infatti, ai sensi dell'Art. 8 del citato Regolamento è l'unico Comparto del Fondo che promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e sociali, attraverso l'integrazione dei Fattori ESG nel processo e nei criteri di selezione e di gestione degli investimenti sia diretti che indiretti.
In coerenza con la strategia d'investimento, il monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali e degli indicatori di sostenibilità è effettuato utilizzando:

- per gli investimenti diretti score e/o rating relativi alle performance ESG degli emittenti sottostanti il prodotto, forniti da un Provider esterno specializzato.
- per gli investimenti in OICR, la qualificazione SFDR fornita delle rispettive case di gestione.

I suddetti indicatori, che costituiscono elementi vincolanti della strategia d'investimento, sono monitorati attraverso sistemi interni di conformità.
Il rispetto della quota minima utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse è oggetto di monitoraggio periodico.
I criteri ESG non sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano i restanti comparti del Fondo.